

## **“LA MIA SCUOLA TRA GUERRA, LIBERAZIONE, NASCITA DELLA REPUBBLICA E COSTITUZIONE”**

**Nell’ottantesimo anniversario della *Liberazione* e poi della nascita della Repubblica, delle attività e del dibattito svoltisi in seno alla Assemblea Costituente, della promulgazione della Costituzione.**

Nell’ambito del Protocollo d’Intesa fra Ministero dell’Istruzione e del Merito e ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia), ANPC (Associazione Nazionale Partigiani Cristiani), FIAP (Federazione Italiana Associazioni Partigiane), FIVL (Federazione Italiana Volontari Libertà), ANCFARGL (Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate regolari nella Guerra di Liberazione) e Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, a 80 anni dalla Liberazione dell’Italia, si propone alle Istituzioni secondarie di primo e secondo grado per gli anni 2025-2027, il progetto *“La mia scuola tra guerra, liberazione, nascita della Repubblica e Costituzione”*.

Nel triennio 2025/2027 ricorrono le celebrazioni inerenti all’80° anniversario della Liberazione e poi della nascita della Repubblica, delle attività e del dibattito svoltisi in seno alla Assemblea Costituente, della promulgazione della Costituzione.

Siamo consapevoli che le nuove generazioni vivono in un mondo ricco di differenze, carico di complessità. Anche la conoscenza storica di quelle vicende diviene pertanto rilevante per comprendere chi siamo, per orientarsi e affrontare le sfide del presente e del futuro.

La storia ha un valore pedagogico fondamentale. La storia, però, non è qualcosa di statico; al contrario, è un sapere stimolante, plurale, che arricchisce. Getta luce sul passato e consente di coglierne i riflessi sul presente. Consente anche di rivelare verità che talvolta scompaiono, venendo spesso sostituite con narrazioni ideologicamente orientate.

Il progetto proposto rappresenta l’occasione per approfondire la conoscenza di quanto accaduto fra il 1945 e 1947, quando, dopo la Liberazione dell’Italia, ha preso avvio il percorso che avrebbe condotto alla nascita della Repubblica, alla promulgazione della Costituzione con l’affermazione in essa di valori fondamentali per la convivenza civile, a cominciare da quello della libertà, dell’uguaglianza, della solidarietà, della legalità, della giustizia, dell’unità nazionale.

Filo conduttore di questo “cammino” è certamente la scelta della libertà, delineatasi con forza e chiarezza fra il 1945 e il 1947, venendo riflessa nella nostra Costituzione, che, a sua volta, radica la Repubblica italiana nei valori della democrazia, del dialogo e del rispetto della persona.

In considerazione dell’importanza che riveste la conoscenza delle vicende italiane degli anni 1945-1947, le Associazioni firmatarie del Protocollo propongono di promuovere nelle istituzioni scolastiche, approfondimenti delle seguenti tematiche, ciascuna per ogni annualità scolastica appresso indicata:

- a.s. 2024-2025: i partigiani, la scelta per la libertà
- a.s. 2025-2026: il voto, la conquista della libertà
- a.s. 2026-2027: la Costituzione, le responsabilità della libertà

### **Progettualità per l’A.S. 2024/2025: “I partigiani, la scelta per la libertà”**

Per l’anno scolastico 2024/2025, le studentesse e gli studenti potranno essere stimolati nella riflessione critica sul tema progettuale proposto e sul valore della sua conoscenza storica, attraverso un percorso formativo guidato dagli insegnanti e sempre supportato dalle fonti disponibili.

### **Aspetti formativi e educativi**

Il percorso si propone di potenziare le seguenti conoscenze e competenze: saper osservare e leggere i segni della storia nel proprio territorio, saper leggere gli eventi storici nella prospettiva di una cultura di “libertà, democrazia e pace”, saper raccogliere testimonianze orali e documentali, saper selezionare informazioni e documenti, saper utilizzare e scegliere supporti informatici, per accostarsi a una conoscenza storica plurale.

### **Le attività**

Le attività, anche laboratoriali, potranno essere realizzate nelle più svariate forme, anche in relazione alle specificità territoriali.

A scopo indicativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito alcuni esempi di attività che potranno essere sviluppate:

- realizzazione di un *e-book* con link per approfondimenti, finestre interattive e testi tratti dalla letteratura resistenziale;
- ideazione di un *palinsesto televisivo* di una giornata, che offre film-documentari-testimonianze filmiche;
- realizzazione di un *podcast audio*;
- disegno di una *graphic novel*, sia originale, sia ispirata a testi esistenti;
- progettazione di una *mostra virtuale*;
- realizzazione di un *documentario video* con testimonianze raccolte e arricchite da repertori scelti negli archivi;
- realizzazione di un *itinerario di scoperta* dei luoghi della memoria o di visita a musei e monumenti presenti nel territorio;
- individuazione di un tema, un testo, un film, una o più testimonianze, una problematica storica, promuovendo lo sviluppo di una dialettica tra due squadre con il ricorso alla metodologia didattica del *debate*.

### **Possibili approfondimenti tematici**

Per agevolare le attività, si riportano di seguito alcune ipotesi di approfondimento tematico, inerenti agli avvenimenti di cui alla ricorrenza dell'80° Anniversario della Liberazione dal nazifascismo:

- l'organizzazione politica della lotta partigiana, il C.L.N. (Comitato di Liberazione Nazionale) e l'organizzazione militare C.V.L. (Corpo Volontari della Libertà), i ruoli, le diverse appartenenze politiche;
- la partecipazione delle donne alla Resistenza e alla Liberazione;
- il supporto della società civile, e del mondo religioso, il coinvolgimento della popolazione nelle città, in montagna nelle valli, nelle campagne;
- le repubbliche partigiane;
- la Resistenza contro i Tedeschi dopo l'8 settembre, a cominciare da quella delle Unità militari, sia in Italia sia all'estero, e degli oltre 600 mila internati militari Italiani nei campi di concentramento tedeschi;
- la guerra di liberazione combattuta a fianco degli Alleati dalle Forze Armate Italiane dal 1943 al 1945;
- gli scioperi del biennio 1943-1945.